DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE (MDip) DISFOR 2024

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 15/10/2024

Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Quali fonti documentali per il monitoraggio dell'azione seguente si fa riferimento a:

- verbali Consiglio di Dipartimento di marzo 2023 (pto 15), settembre 2023 (pto 15) e dicembre 2023 (pto 17)
- verbali della Commissione Orientamento e Tutorato del 08/02/2023 e 04/09/2023
- verbali CdS SEF 17 maggio 2023, punto 7;
- Verbale CdS STP 11 aprile 2022, Punto 3;
- Verbale Cds ValTeTuS 15 maggio 2024, punto 5; Verbale Cds ValTeTuS 13 giugno 2024, punto 1; Verbale Cds ValTeTuS 13 giugno 2024, punto 11; Verbale Cds ValTeTuS 16 luglio2024, punto 3; Verbale Cds ValTeTuS 17 settembre 2024, punto 8.

Azione	Potenziamento orientamento in ingresso		
Indicatore	Numero di azioni di orientamento in ingresso svolte	**Valore di partenza:** sono stati realizzati dieci eventi nell'A.A. 2022/23, nello specifico: - Salone Orientamenti Regione Liguria; - Open day Disfor; - Winter School Disfor; - 6 PCTO PNRR sull'offerta formativa di SEF e STP - Partecipazione agli Open Day organizzati dall'Ateneo nei diversi poli (SV, SP, IM, GE)	**Target:** mantenimento o superamento dei valori dell'anno precedente
Risultati ottenuti	In generale, sono stati realizzati sedici eventi di orientamento in ingresso nel 2022/2023, nello specifico - Partecipazione al Festival Orientamenti organizzato da Regione Liguria: 3-4 docenti e 18 tutor; - Open Week Disfor: risorse impiegate: 15 docenti e 12 tutor; - Winter School Disfor: risorse impiegate: 23 docenti; 200 studenti liceali partecipanti; - Attività di PCTO: 6 progetti: 15 docenti; 120 studenti liceali partecipanti; - Open day nei diversi poli e di Ateneo (Imperia, Savona, La Spezia, Genova): 4 eventi di 2-3 giorni ciascuno): 3 docenti per evento e 3-4 tutor al giorno per ogni evento. Analoghe attività sono state svolte anche nell'A.A. 2023/24 con un incremento della proposta dei PCTO PNRR che sono stati complessivamente 12 tra ottobre 2023 e aprile 2024, 3 per ciascuna dei 4 CdL che connotano l'offerta formativa del DISFOR rispetto alle lauree di I livello (SEF, STP, MCS) e alla LM a ciclo unico (SFP). L'accrescimento della proposta di progetti PCTO PNRR ha comportato la non realizzazione della tradizionale Winter School. Per l'orientamento in ingresso di PSI e PPRE l'azione svolta è stata interna ai CdS e di presentazione dell'offerta formativa delle due LM nell'ambito dell'Open Day di maggio a Genova. Inoltre, diversi eventi hanno contribuito alla promozione del corso ValTeTuS (LM-80): - Aprile 2024 - Incontro di presentazione di ValTeTuS (LM-80) con gli studenti del III anno del corso di laurea triennale in Scienze del Turismo (Polo di Imperia). - Giugno 2024 – Presentazione di un poster di presentazione di ValTeTuS (LM-80) nell'ambito dell'evento evento (In)vulnerabilia, organizzato dall'università di Genova nella Sala delle Grida Palazzo della Borsa Genova). - Luglio 2024 - Incontro di presentazione di ValTeTuS (LM-80) in collaborazione l'assessorato al Turismo del Comune di Genova presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi. L'evento, oltre a rappresentanti del Consiglio di corso di laurea, ha visto la partecipazione del Magnifico Rettore, dell'Assessore al Turismo del Comune di Genova, del Direttore Camera di Commercio di Genova, del vice direttore del DISFOR. L'evento ha avuto ampio riscontro nei media locali). - Settembre 2024 – Partecipazione come corso di laurea ValTeTuS (LM-80) al Convegno su Turismo e sostenibilità "Viaggio nella bellezza: paesaggi e borghi alpini tra grazia e concretezza", organizzato dal Parco Regionale delle Alpi Liguri).		

	- Settembre 2024 - Intervista della Coordinatrice di ValTeTuS (LM-80) per Radio 1 nel programma dedicato a viaggi e turismo "Il mondo non basta". - Ottobre 2024 – Presentazione del corso di laurea ValTeTuS (LM-80) durante un evento organizzato nell'ambito del Marzamemi Book Festival, organizzato dalla testata L'Espresso.
Esiti *(analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)*	In generale, si ritiene necessario continuare l'azione di orientamento in ingresso partecipando attivamente alle iniziative organizzate dall'Ateneo e dalla Regione Liguria. Si ritiene altresì opportuno ampliare quantitativamente e migliorare qualitativamente le azioni di PCTO – al momento connesse al PNRR – che consentono di monitorare effettivamente l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso. Per tal motivo i PCTO PNRR sono stati raddoppiati ed estesi a tutti i CdS di I livello e alla LM a ciclo unico nell'A.A. 2023/24. A tale azione si è deciso di dare continuità anche per il 2024/25, deliberando [CdD 17.7.2024] organizzando 8 PCTO PNRR anziché 12 come lo scorso anno, ma ampliando a 35 anziché 20 il numero degli studenti partecipanti. Più nello specifico, per quanto riguarda SdFP, la commissione piani di studi, in fase di riconoscimento delle carriere pregresse e del passaggio al II o III anno (per coloro che provengono da L19 ai sensi del DM378), organizza colloqui individuali di orientamento al fine di impostare il migliore piano di studi possibile, prevendo eventuali fenomeni di dispersione. Questa pratica ha migliorato la soddisfazione personale e la tenuta rispetto all'annualità di iscrizione. In generale, l'efficacia dell'azione sarà monitorata in futuro analizzando gli indicatori riportati nella sezione 1C dello scorso anno e ripresa nell'attuale versione (iCOOA e iC27-Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

Quali fonti documentali per il monitoraggio dell'azione seguente si fa riferimento a:

- verbale CDS SEF 21 giugno 2023, punto 18;
- verbali CdS STP 11 aprile 2022, punto 3; 15 maggio 2023, punto 8; 27 settembre 2023, punto 11; 5 dicembre 2023, punto 1;
- Verbale Cds ValTeTuS 17 settembre 2024, punto 8; Verbale Cds ValTeTuS 14 ottobre 2024, punto 1.

Azione	Potenziamento delle azioni di orientamento in itinere rivolte agli studenti del primo anno		
Indicatore	Valore assoluto e percentuale degli studenti coinvolti nel progetto matricole	**Valore di partenza:** Nell'A.A. 2022/23 le adesioni sono state le seguenti: - SEF: 64 studenti su 160 iscritti (40,0%) - STP: 111 studenti su 172 iscritti (64,5%)	**Target:** Mantenimento o superamento dei valori dell'anno 2022/23
Risultati ottenuti	La Commissione Orientamento svolge azioni di supporto strategico nei confronti degli studenti che aderiscono al Progetto Matricole, che al DISFOR ha caratteristiche particolari rispetto agli altri Dipartimenti dell'Ateneo (attività gruppali e individuali svolte dai tutor): fino al 2023/24 hanno aderito al PM solo due CdS, ossia SEF e STP. Inoltre, la COT monitora l'andamento delle carriere degli studenti del I anno. Nell'A.A. 2023/24 le adesioni al PM sono state le seguenti: - SEF: 102 studenti su 166 iscritti - STP: 59 studenti su 113 iscritti (52,2%, -12,2% rispetto al 2022-23) Per SEF si osserva una percentuale di partecipazione pari al 61,4% del totale con un aumento del 21% rispetto al 2022-23. Per STP il numero degli studenti partecipanti passa da 111 nel 2022-23 a 59 nel 2023-24, legandosi a un effetto di diminuzione del numero di iscrizioni complessive, conseguenza dell'adeguamento richiesto dal passaggio al percorso di studi abilitante alla professione di psicologa e psicologo. Tuttavia, resta una diminuzione della proporzione degli studenti partecipanti al PM (-12,2%), che passa dal 64,5% del 2022-23 al 52,2% del 2023-24. Nello specifico, per STP hanno partecipato al progetto matricole 111 studentesse e studenti su 172 (64,5%) nell'a.a. 2022/2023 e 59 su 113 (52,2%) nell'a.a. 2023/2024. Si noti che per questo corso di studio il numero di iscrizioni è diminuito dai 180 del 2022/2023 ai 120 del 2023/2024 per l'adeguamento richiesto dal passaggio al percorso di studi abilitante alla professione di psicologa e psicologo. Per SEF hanno partecipato al progetto matricole 64 studentesse e studenti su 160 (40,0%) nell'a.a. 2022/2023 e 102 su 166 (61,4%) nell'a.a. 2023/2024. Per quanto riguarda Valtetus, visto l'esiguo numero di iscritti, viene svolta attività di tutoraggio con ogni singolo studente, questa pratica consente di guidarli in modo puntuale e supportarli nel passaggio dal primo al secondo anno, da qui derivano i risultati positivi.		

Esiti *(analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)*	Si ritiene necessario individuare strumenti di monitoraggio delle azioni di orientamento in itinere, valutando l'efficacia delle azioni del Progetto Matricole, ma anche tenendo presente che, essendo esso a adesione spontanea, raggiunge una porzione limitata di studenti. Appare opportuno mantenere l'azione di monitoraggio delle carriere, in quanto consente di individuare tempestivamente coloro che manifestano un rallentamento nel percorso di studi e valutare l'opportunità di intervenire rapidamente nei loro confronti. Il monitoraggio dell'efficacia dell'azione riguarderà l'analisi nel tempo dell'indicatore IC16BIS-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno.

Sezione 1B: Indicatori analizzati

Per valutare lo stato della didattica vengono monitorati tutti gli indicatori proposti dall'Ateneo. Nel seguito si riportano gli indicatori che saranno analizzati nella sezione C perché collegati ad azioni specifiche. Nello specifico, l'analisi si è concentrata solo su parte degli indicatori scelti l'anno precedente, in particolare:

- Avvii di carriera al primo anno (IC00A, fonte Dati forniti da Ufficio Statistica UNIGE)
- iC16BIS-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno.

Non si è proceduto all'analisi di altri due indicatori utilizzati lo scorso anno (iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), perché riferiti solo al CDS in Media, Comunicazione e Società, quindi, anche in seguito a confronto con Presidio, ritenuti di competenza in ottica di monitoraggio del CDS in questione, ed eccessivamente specifici per un monitoraggio a livello dipartimentale.

Sezione 1C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Quali fonti documentali per il monitoraggio dell'indicatore seguente si fa riferimento a:

- verbale CdS SEF 8 settembre 2022, punto 17, punto 4 e punto 13;
- verbale CdS STP 16 settembre 2022, punto 4; 18 gennaio 2023, punto 5; 27 settembre 2023, punto 1
- verbale CdS MCS n 6/2023 del 13/10/2023, punto 3;
- verbale SdFP del 9 ottobre 2023, punto 3 (esiti test di ingresso e graduatorie) e punto 10 (OFA);
- Verbale Cds ValTeTuS 8 settembre 2023, punto 2; Verbale Cds ValTeTuS 11 dicembre 2023, punto 4; Verbale Cds ValTeTuS 6 ottobre 2023, punto 1; Verbale Cds ValTeTuS 15 maggio 2024, punto 7.

Indicatore	Avvio di carriera al primo anno (IC00A, fonte Anvur).
Analisi	Guardando l'evoluzione degli iscritti in valore assoluto dal 2022-23 al 2023-24: - L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione: da 151 a 154 iscritti; - L-20 Media, Comunicazione e Società: da 82 a 92 iscritti; - L-24 Scienze e tecniche psicologiche: da 161 (sui 180 possibili, 89,4%) a 106 iscritti (sui 120 totali, 88,3%); - LM-51 Psicologia: da 89 (sui 120 possibili, 74,2%) a 68 iscritti (sui 60 possibili, quindi vi è stata copertura completa dei posti di disponibili, più altre persone in posizioni didattiche particolari); - LM-80 Valorizzazione dei territori e Turismi sostenibili: da 7 a 2 iscritti; - LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: da 58 a 75 iscritti; Pertanto, guardando all'andamento delle iscrizioni: - Per quanto riguarda la L19, pur a fronte dell'andamento stabile, al fine di continuare a contrastare il calo di Immatricolati puri e iscritti e per evitare che gli/le studenti proseguano la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, si è rinnovato il corso di laurea con tre indirizzi che esplicitano le tre macro-aree professionali in cui un educatore può svolgere la propria attività professionale. - Si osserva una buona crescita in LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa, dove per contrastare il calo degli iscritti si è rinnovato il corso di laurea con due indirizzi che esplicitano le due macro-aree professionali in cui un pedagogista può svolgere la propria attività professionale. Il nuovo ordinamento sarà attivato nell'aa 2025/26 mentre i nuovi indirizzi partiranno dall'aa 2026/27. In questo modo, si ritiene che gli/le studenti saranno maggiormente motivati ad iscriversi a questo corso. - Il dato appare sostanzialmente stabile, seppur in leggero aumento in L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-20 Media, Comunicazione e Società. - Il numero di iscrizioni per Scienze e Tecniche Psicologiche (L24) è rimasto stabile rispetto al numero massimo previsto. La riduzione del numero massimo di iscritti per la laurea

	magistrale (LM 51), dovuto all'adeguamento al nuovo percorso abilitante alla professione, ha comportato la completa copertura dei posti a disposizione. - La LM-80 Valorizzazione dei territori e Turismi sostenibili vede un lieve aumento di appena una unità, ma necessita miglioramento per l'esiguità degli iscritti; Prendendo atto che il numero di iscritti è passato da 7 a 2, il Consiglio di Corso di Studi ha avviato alcune azioni per rilevare le principali criticità, ha così rilevato che parte dei problemi possono essere dovuti all'ubicazione della sede, e, quindi, ha proceduto con una riforma dell'ordinamento volta a razionalizzare l'offerta formativa e a spostare la sede da Savona a Genova. Oltre a questo, sono stati organizzati alcuni incontri con gli stakeholder al fine di rafforzare le sinergie con altri attori che agiscono sul territorio a livello regionale e nazionale. - Il corso LM85bis "Scienze della formazione primaria", il cui contingente è stabilito con specifico D.M. sentiti gli USR, ha registrato l'approvazione all'aumento da 100 unità (sino all'A.A. 2022-2023) a 150 unità (dall'A.A. 2023-2024). La natura abilitante del corso e la richiesta di docenti da parte delle scuole dell'infanzia e primaria consente la saturazione del contingente ogni anno (a fronte di una media di 450 candidati che si presentano al test di ammissione).
Azione proposta	Si ritiene necessario continuare il monitoraggio delle azioni di orientamento in ingresso rivolte agli studenti del I anno e perseguire il potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso rivolte agli studenti del primo anno (come già descritte nell'azione omonima al pto 1A)
Responsabile	Commissione Orientamento, singoli CDS
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o superamento dei valori dell'anno precedente per ogni CdS
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale

Quali fonti documentali per il monitoraggio dell'indicatore seguente si fa riferimento a:
- MA sezione 1, approvata in verbale CDS SEF del 6 ottobre 2023, punto 4;
- Verbale commissione AQ STP 12 settembre 2022, punto 2;
- Verbali CdS STP 16 settembre 2022, punto 5; 27 settembre 2023, punto 3; 23 ottobre 2023, punto 7;
- MA sezione 1, approvata in verbale SdFP del 9 ottobre 2023, punto 4;
- Verbale CdS MCS del 27/10/2023, punto 1; verbale 27/10/2023, punto 3.

Indicatore	iC16BIS-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno
Analisi	Guardando l'evoluzione dal 2022-23 al 2023-24 della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno, si osserva il seguente andamento per ciascun corso di studi: - L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione: da 64,8% a 64,6%; - L-20 Media, Comunicazione e Società: da 21,9% a 45,3%; - L-24 Scienze e tecniche psicologiche: da 68,3% a 77,7%; - LM-51 Psicologia: da 54,3% a 62,5%; - LM-80 Valorizzazione dei territori e Turismi sostenibili: da 25.0% 83,3%; - LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: da 48,5% a 68,0%. - LM-85bis Scienze della formazione primaria: da 84,3% a 85,7%. Il dato è in linea rispetto sia al valore di riferimento degli Atenei non telematici dell'area geografica nord-ovest e di poco inferiore alla media italiana degli Atenei non telematici. Pertanto: - si registra un aumento elevato a LM-80 Valorizzazione dei Territori e Turismi sostenibili, che, peraltro, va sempre collegato al limitato numero di iscritti (2 nel 2023/24); - i valori migliorano ma restano ancora sotto il 50% a L-20 Media, Comunicazione e Società; - i valori si attestano intorno ai due terzi degli studenti a L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (sostanzialmente stabile rispetto al 2022-23, tenendo conto che per continuare a contrastare il calo dovuto agli studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, si è rinnovato il corso di laurea con tre indirizzi che esplicitano le tre macro-aree professionali in cui un educatore può svolgere la propria attività professionale, in modo che gli/le studenti siano maggiormente motivati a continuare il corso), e a LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa (in sensibile miglioramento), così come a L-24 Scienze e tecniche psicologiche (consolidando

	la buona performance già dell'anno precedente e superando la media nazionale [68,3%] e di area geografica [71,6%]) e a LM-51 Psicologia (che passa da circa la metà degli studenti a quasi due terzi degli stessi, per quanto si mantenga al di sotto della media nazionale [71,6%] e di area geografica [81,0%]).
Azione proposta	In generale, si ritiene necessario continuare il monitoraggio delle azioni di orientamento in itinere. e perseguire il potenziamento di tali azioni rivolte agli studenti del primo anno (come già descritte nell'azione omonima al pto 1A) Più nello specifico, rispetto al corso di studi LM85bis proseguono i lavori di monitoraggio e confronto sulle esigenze di personale docente a livello regionale con i referenti di USR Liguria.
Responsabile	Commissione Orientamento, singoli CDS
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o superamento dei valori dell'anno precedente per ogni corso di studi, mirando entro il triennio a raggiungere valori oltre il 75% degli studenti in tutti i corsi di laurea, o almeno in linea con il dato nazionale.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale

Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale

Quali fonti documentali sono state utilizzate il Documento di programmazione della ricerca dipartimentale 2022, gli Indicatori di ricerca (documento fornito dall'Ateneo), la simulazione ASN svolta dalla Commissione ricerca, il Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale relativo all'anno 2022, Risultati della survey di Dipartimento sulle attività di ricerca relative agli anni 2022 e 2023

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

<table>
<tr><td>Azione</td><td colspan="3">Migliorare la capacità di attrarre finanziamenti, attraverso una maggiore formazione/informazione dei docenti/ricercatori/amministrativi nell'ambito della progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti e un consolidamento e aumento delle collaborazioni di ricerca con imprese e istituzioni locali e nazionali.</td></tr>
<tr><td>Indicatore</td><td>- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi
- Numero di finanziamenti con bandi competitivi
- % docenti che hanno partecipato a bandi competitivi</td><td>Valore di partenza:
- N. richieste di fondi con bandi competitivi: 23 su bandi nazionali; 3 su bandi europei; 1 su bandi internazionali
- N. finanziamenti con bandi competitivi: 9 su bandi nazionali; 2 su bandi europei; 2 su bandi internazionali
- % docenti che hanno partecipato a bandi competitivi: 31% su bandi nazionali; 5,2% su bandi europei; 1,7% su bandi internazionali.
I proventi da ricerche commissionate sono progressivamente aumentati dal 2020 al 2022 (da 224.068 a 665.115 euro).</td><td>Target: Aumentare la partecipazione a bandi europei e internazionali di almeno il 10%</td></tr>
<tr><td>Risultati ottenuti</td><td colspan="3">- N. richieste di fondi con bandi competitivi: 3 su bandi nazionali; 3 su bandi europei; 4 su bandi internazionali (di cui 3 europei).
- N. finanziamenti con bandi competitivi: 1 su bandi nazionali; 0 su bandi europei; 2 su bandi internazionali
- % docenti che hanno partecipato a bandi competitivi: 6% su bandi nazionali; 0 su bandi europei; 7,4% su bandi internazionali.
I proventi da ricerche commissionate sono progressivamente aumentati dal 2020 al 2023 (da 224.068 a 1.517.500 euro).</td></tr>
<tr><td>Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)</td><td colspan="3">Rispetto all'anno precedente si rileva un calo della partecipazione ai bandi competitivi nazionali (da 23 a 3). Tuttavia, si sottolinea che il numero elevato di richieste di fondi su bandi competitivi nazionali, verificatosi nel 2022, è stato determinato principalmente dalla pubblicazione di due bandi PRIN (PRIN 2022 e PRIN PNRR). Si sottolinea inoltre che il bando PRIN 2022, rispetto alle precedenti edizioni, prevedeva un numero maggiore di progetti finanziabili. L'aumento di richieste nel 2022 è stato quindi fortemente influenzato dall'aumento della disponibilità di opportunità di finanziamento. Per quanto riguarda i bandi europei e internazionali, complessivamente le richieste appaiono in aumento (4 nel 2022 e 7 nel 2023). Si rileva un aumento complessivo dei proventi da ricerche commissionate.
Complessivamente i risultati suggeriscono di mantenere l'azione, con la finalità di promuovere in particolare la progettazione europea e internazionale e verificare se l'aumento della partecipazione ai bandi europei e internazionali, verificatosi nel 2023, possa costituire una tendenza stabile. Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi nazionali, sembra che, quando le opportunità di finanziamento aumentano, anche le richieste di partecipazione ai bandi sono maggiori. L'andamento degli ultimi 4 anni suggerisce un aumento della partecipazione a bandi nazionali in concomitanza con i PRIN.
La percentuale di docenti che partecipano a bandi competitivi rimane piuttosto bassa. Su questo punto si sottolinea la necessità di sviluppare un sistema che possa incentivare la partecipazione a bandi competitivi, in particolare per quanto riguarda i giovani ricercatori.</td></tr>
</table>

Azione	*Promuovere la produzione della ricerca scientifica e il conferimento dei prodotti*		
Indicatore	Percentuale di docenti in linea con indicatori ASN.	**Valore di partenza:** L'87% supera le soglie ASN per PA, l'81% quelle per PO e il 64% quelle per Commissario. Tutti i PA (100%) raggiungono la soglia ASN per PA e per PO. Il 70% dei ricercatori raggiunge le soglie per PA. Il 75% dei PO raggiunge le soglie per Commissario.	**Target:** Diminuire la percentuale di docenti che non raggiungono soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza, in particolare per quanto riguarda i ricercatori/RTD
Risultati ottenuti	L'88% supera le soglie ASN per PA, l'82% quelle per PO e il 68% quelle per Commissario. Tutti i PA (100%) raggiungono la soglia ASN per PO. Il 65% dei ricercatori raggiunge le soglie per PA. Il 67% dei PO raggiunge le soglie per Commissario.		
Esiti	Si confermano i risultati dell'anno precedente, con un leggero miglioramento complessivo. Si confermano inoltre i risultati positivi dei PA. Si rileva invece una criticità relativa ai Ricercatori; dei 6 Ricercatori che non raggiungono le mediane per PA, 4 sono Ricercatori a tempo indeterminato vecchio ordinamento. Si rileva ancora una criticità per quanto riguarda l'Area delle Scienze Biologiche. Si ritiene utile continuare a monitorare gli indicatori ASN in particolare per le aree citate precedentemente, sebbene i risultati siano complessivamente positivi.		

Sezione 2B: Indicatori analizzati

Per valutare lo stato della Ricerca vengono monitorati tutti gli indicatori proposti dall'Ateneo. Nel seguito si riportano gli indicatori definiti dal Dipartimento, che saranno analizzati nella sezione C, perché collegati ad azioni specifiche.

- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi: 10 (3 su bandi nazionali; 3 su bandi europei; 4 su bandi internazionali)
- Numero di proposte finanziate: 3 (1 su bandi nazionali; 0 su bandi europei; 2 su bandi internazionali)
- Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza: 67% dei PO, 100% dei PA, 65% degli RTD/Ricercatori

Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi
Analisi	Rispetto all'anno precedente, non sono aumentate le richieste di fondi su bandi competitivi; rimane bassa la percentuale di ricercatori/docenti che partecipa a bandi competitivi. L'azione proposta di una maggiore condivisione delle idee e delle proposte progettuali non ha prodotto un miglioramento. Si sottolinea che la limitata partecipazione a bandi internazionali, e più in generale la difficoltà a svolgere attività di ricerca, dipende anche da eccessivi impegni istituzionali, eccessiva burocrazia, mancanza di fondi e eccessivo carico didattico, come indicato dai risultati della survey di Dipartimento del 2022. Queste criticità non dipendono esclusivamente dalle scelte e dall'organizzazione del Dipartimento.
Azione proposta	Si ritiene comunque utile continuare a promuovere attività di condivisione di progetti e risultati della ricerca che potrebbero risultare efficaci nel medio-lungo termine. Si propone di sviluppare un sistema di incentivi interni che possano facilitare e promuovere la partecipazione a bandi competitivi (ad esempio dedicando parte dei FRA per finanziare attività finalizzate allo sviluppo di progetti da sottomettere a bandi competitivi).
Responsabile	Commissione Ricerca.
Obiettivi previsti e valore target	Aumentare il numero di richieste a bandi competitivi.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale.

Indicatore	Numero di proposte finanziate.
Analisi	Il numero delle proposte finanziate è basso; principalmente per una limitata partecipazione ai bandi competitivi. Si sottolinea tuttavia che parte della ricerca nell'ambito delle Scienze Sociali è finanziata da enti pubblici o privati. La survey di Dipartimento ha rilevato che 16 dei 48 rispondenti ha collaborazioni di ricerca con enti pubblici e 10 con aziende.
Azione proposta	Maggiore informazione sulle opportunità di finanziamento e di formazione nell'ambito della progettazione. Sistema di mappatura dei finanziamenti per la ricerca derivanti da enti pubblici o privati.
Responsabile	Commissione Ricerca
Obiettivi previsti e valore target	Aumentare la percentuale di proposte finanziate.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale.

Indicatore	Percentuale di ricercatori con due soglie da PA.
Analisi	Il 35% degli RTD/Ricercatori non raggiunge le mediane della fascia da PA. Sebbene siano stati chiariti almeno in parte i motivi e le difficoltà per il raggiungimento dei requisiti da PA da parte di RTD/ricercatori, non si è verificato un cambiamento rispetto all'anno precedente.
Azione proposta	Identificare le situazioni in cui si può promuovere un miglioramento della produttività. Monitorare attentamente il reclutamento dei ricercatori.
Responsabile	Commissione Ricerca, Consiglio di Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Diminuire la percentuale di RTD/Ricercatori che non raggiungono soglie ASN della fascia da PA.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale

Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Sezione 3A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Alcune delle azioni monitorate in questa sezione non erano presenti nella sezione 3C dello scorso anno, ma vista la peculiarità del Dipartimento e dato il fatto che alcune attività sono state spostate come TM dell'Ateneo, si è preferito aggiungere alcuni indicatori non considerati lo scorso anno.

Fonte documentale: Scheda SUA-RD 2022 del DISFOR; Verbale della commissione Terza Missione del 29/03/2024;

Azione	Attivare collaborazioni e partenariati con attività produttive e culturali (ad esempio associazioni che operano nei settori dell'istruzione, della tutela dei diritti, della salute, della disabilità) e con enti pubblici presenti sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca, attraverso azioni che possano far conoscere all'esterno le competenze presenti nel Dipartimento.		
Indicatore	• numero di collaborazioni, convenzioni o partenariati attivati. • numero di progetti/iniziative a tutela del benessere e della salute *numero di cittadini coinvolti in iniziative a tutela del benessere e della salute	**Valore di partenza:** • 17 collaborazioni, convenzioni o partenariati attivati * 8 progetti/iniziative a tutela del benessere e della salute * 340 numero di cittadini coinvolti a tutela del benessere e della salute	**Target:** * attivazione di almeno 10 collaborazioni * svolgimento di almeno cinque iniziative a tutela del benessere e della salute
Risultati ottenuti	Nel 2023, 6 attività di terza missione sono state svolte all'interno di collaborazioni con attori economici, sociali e culturali. Nel 2023, sono stati svolti 2 progetti/iniziative a tutela del benessere e della salute che hanno coinvolto circa 70 cittadini. La diminuzione degli eventi, e soprattutto la riduzione dell'impatto ottenuto, potrebbe costituire uno input importante per la revisione o l'aggiornamento degli obiettivi della TM del dipartimento. LA Commissione TM si propone di analizzare in dettaglio i fattori che hanno contribuito a questa diminuzione da 6 a 2, tenendo conto che alcune attività sono passate all'Ateneo (vedi Museo). Questo processo di analisi e riflessione potrebbe essere visto come base per ridefinire obiettivi e per adottare nuove strategie che meglio rispondano alle esigenze attuali e alle peculiarità del dipartimento.		
Esiti	L'esito non è considerato soddisfacente. Data la rilevanza di questo campo di azione per il DISFOR, l'azione è da considerarsi tutt'ora in corso. La numerosità delle iniziative e dei cittadini impattati suggerisce una riduzione dell'obiettivo precedentemente fissato all'attivazione di almeno 5 collaborazioni e lo svolgimento di almeno quattro iniziative a tutela del benessere e della salute possano costituire un ragionevole target futuro di riferimento.		

Azione	Promuovere eventi aperti alla cittadinanza, attraverso l'organizzazione di seminari, presentazioni di libri e documentari, dibattiti aperti alla cittadinanza e giornate di apertura al pubblico dei laboratori.		
Indicatore	* numero di seminari, presentazioni, eventi aperti alla cittadinanza; * numero di partecipanti alle attività organizzate.	**Valore di partenza:** 53 seminari, presentazioni, eventi aperti alla cittadinanza; 4370 partecipanti alle attività organizzate**.**	**Target:** • 35 eventi aperti alla cittadinanza • 3000 cittadini raggiunti
Risultati ottenuti	Nel 2023, sono stati organizzati 62 seminari, presentazioni, eventi aperti alla cittadinanza; Nel 2023, circa 3745 hanno partecipato agli eventi aperti alla cittadinanza svolti dai docenti-ricercatori del DISFOR.		
Esiti	L'esito è considerato molto soddisfacente. Data la rilevanza di questo campo di azione per il DISFOR, l'azione è da considerarsi tutt'ora in corso e il target precedente adeguato.		

Azione	Aumentare le attività di coinvolgimento e interazione con la scuola e, più in generale, con gli enti, le organizzazioni e le cooperative che operano nel campo dell'educazione.		
Indicatore	• numero di convenzioni attivate; • numero di eventi formativi organizzati; • numero di partecipanti alle attività organizzate.	**Valore di partenza:** 24 iniziative che hanno coinvolto circa 1223 cittadini	**Target:** • 20 iniziative di coinvolgimento e interazione con il mondo dell'educazione • raggiungimento di circa 1000 cittadini
Risultati ottenuti	Nel 2023, sono state svolte 22 iniziative che hanno coinvolto circa 1515 cittadini		
Esiti	L'esito è considerato soddisfacente. Data la rilevanza di questo campo di azione per il DISFOR, l'azione è da considerarsi tutt'ora in corso e il mantenimento del precedente target adeguato.		

Sezione 2B: Indicatori analizzati

Per valutare lo stato della Terza Missione vengono monitorati tutti gli indicatori proposti dall'Ateneo. Nel seguito si riportano gli indicatori definiti dal Dipartimento, che saranno analizzati nella sezione C, perché collegati ad azioni specifiche.

Attività di public engagement
- N° di iniziative: 62
- N° di cittadini coinvolti: 3745

Attività culturali di pubblica utilità
- N° di iniziative: 34
- N° di cittadini coinvolti: 2403

Formazione permanente e didattica aperta
- N° di iniziative: 14
- N° di cittadini coinvolti: 698

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, enti, organizzazioni e cooperative che operano nel campo dell'educazione
- N° di iniziative: 22
- N° di cittadini coinvolti: 1515

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della sanità
- N° di iniziative: 1
- N° di cittadini coinvolti: 100

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della pubblica amministrazione
- N° di iniziative: 7
- N° di cittadini coinvolti: 188

Gestione/produzione di beni culturali
- N° di iniziative con stabilità temporale pluriennale: 2
- N° di cittadini coinvolti: 255

Iniziative di tutela del benessere e della salute
- N° di iniziative: 2
- N° di cittadini coinvolti: 70

Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Fonti documentali: Verbale della riunione della commissione Terza Missione del29/04/2024,

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Formazione permanente e didattica aperta)**
Analisi	È stato realizzato un soddisfacente numero di eventi di Formazione permanente e didattica aperta (14) che hanno coinvolto un buon numero di cittadini. (698)
Azione proposta	Incremento del numero di eventi e promozione degli stessi
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e Commissione Terza Missione.
Obiettivi previsti e valore target	Favorire il trasferimento di conoscenze e dei risultati della ricerca al sistema sociale e produttivo. Valori target: N° di iniziative: almeno 5; N° di cittadini coinvolti: almeno 250.

Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2025.

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Iniziative di tutela del benessere e della salute)**
Analisi	È stato realizzato un piccolo numero (N=2) di attività che hanno coinvolto un discreto numero di cittadini. Il numero di attività è diminuito in confronto al 2023 che era di 6
Azione proposta	Attivazione di collaborazioni con associazioni che operano nei settori dell'istruzione, della tutela dei diritti, della salute, della cura e del sostegno sociale e sanitario, della disabilità per lo sviluppo di iniziative comuni; Svolgimento di consulenze cliniche presso il centro counselling di Ateneo e di iniziative di tutela del benessere e della salute.
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR.

Indicatore	**N° di collaborazioni/N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Attività di public engagement e attività culturali di pubblica utilità).**
Analisi	È stato realizzato un buon numero di attività (62) che hanno coinvolto un numero elevato di cittadini.
Azione proposta	Monitoraggio delle azioni in corso e promozione più mirata
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e Commissione Terza Missione.
Obiettivi previsti e valore target	Continuare a promuovere il ruolo sociale ed educativo del Dipartimento e valorizzarne il patrimonio scientifico. Valori target: N° collaborazioni: 10; N° di iniziative: 50; N° di cittadini coinvolti: 3000.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2025.

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Gestione/produzione di beni culturali).**
Analisi	È presente un numero soddisfacente di iniziative pluriennali di elevato impatto sociale e culturale che tuttavia risulta ulteriormente migliorabile soprattutto l'impatto che nel 2024 vede un leggero callo
Azione proposta	Censire sistematicamente il numero di iniziative e visitatori dell'Archivio ligure della scrittura popolare.
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e commissione Terza Missione.
Obiettivi previsti e valore target	Continuare a promuovere il ruolo sociale ed educativo del Dipartimento e valorizzarne il patrimonio storico e culturale. Valori target: n° di eventi organizzati: 15; n° di cittadini coinvolti: 600.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2025.

Indicatore	**N° di iniziative/ N° di cittadini coinvolti (Attività di coinvolgimento e interazione con enti che operano nel campo dell'educazione, della sanità e della pubblica amministrazione).**
Analisi	È stato realizzato un buon numero di attività che hanno coinvolto un numero elevato di cittadini.
Azione proposta	Monitoraggio delle azioni in corso, individuazione delle lacune per migliorare
Responsabile	Docenti-ricercatori del DISFOR e Commissione Terza Missione.

Obiettivi previsti e valore target	Promuovere il ruolo sociale ed educativo del Dipartimento. Valori target: N° di iniziative: almeno 30; N° di cittadini coinvolti: almeno 1300.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2025.
Obiettivi previsti e valore target	Favorire il trasferimento di conoscenze e dei risultati della ricerca al sistema sociale. Valori target: N° di collaborazioni: 3; N° di iniziative: 5; N° di cittadini coinvolti: almeno 150.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno. Monitoraggio previsto nell'anno 2025.

Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

Premessa: lo scorso anno si sono indicate nel documento di monitoraggio azioni e relativi indicatori riferiti alla disponibilità di personale TA. Peraltro, seguendo le indicazioni trasmesse dal Presidio, poiché non si tratta di attività che fanno capo al Dipartimento, ma che hanno soluzioni riferibili unicamente alle decisioni degli organi centrali, tali azioni si considerano concluse e non saranno riproposte al monitoraggio del 2024. Al contrario, nel documento di monitoraggio di quest'anno si sono privilegiate azioni e relativi indicatori riferiti alle risorse per il personale docente, ovvero la distribuzione dei FRA e l'andamento della realizzazione della programmazione annuale delle procedure per reclutamento/avanzamento di carriera dei docenti, ovvero azioni e indicatori, che, al di là dell'implicita derivazione delle risorse da parte degli organi centrali, possono rappresentare azioni e aree di intervento effettivamente praticabili dl Dipartimento.

Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Numero personale TA/numero docenti.
Analisi	A una fotografia del 2023, il rapporto è pari a 0,41 (23 TA/55 docenti), in aumento rispetto allo 0,34 dell'anno precedente. L' aumento è dovuto alla perdita di un'unità e all'ingresso di 4 unità rispetto all'anno precedente. Va osservato che il valore resta, comunque, basso. Inoltre, è aggravato dalle caratteristiche del personale che vede sette unità appartenente alla categoria dei "fragili". A tale quadro va aggiunto che otto unità sono strutturate a tempo parziale, riducendo inevitabilmente la disponibilità temporale per le esigenze di servizio del dipartimento.
Azione proposta	Segnalare la situazione e reiterare la richiesta all'Ateneo. Infatti, non trattandosi di attività che può far capo al Dipartimento, ma con soluzione riferibile solo agli organi centrali, l'azione proposta non può essere che quella di riproporre la richiesta, pur monitorando l'andamento della situazione del personale e della relativa qualità dei servizi erogati.
Responsabile	Direttore di Dipartimento, Giunta.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o miglioramento dell'indicatore.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	L'azione si considera conclusa, considerando che l'indicatore è, comunque, migliorato e che trattasi di soluzione indipendente dal Dipartimento che può solo limitarsi a reiterare le richieste di nuovo personale all'Ateneo.

Indicatore	Numero tecnici di ricerca/numero laboratori didattici 1/35=0,03.
Analisi	A una fotografia del 2023, il rapporto è pari a 0,028, lievemente sceso rispetto allo scorso anno (0,030), per via dell'aumento di 4 laboratori. Resta la manifesta criticità di valore pari a un tecnico dedicato per ben 35 laboratori.
Azione proposta	Segnalare la situazione e reiterare la richiesta all'Ateneo. Infatti, non trattandosi di attività che può far capo al Dipartimento, ma con soluzione riferibile solo agli organi centrali, l'azione proposta non può essere che quella di riproporre la richiesta, pur monitorando l'andamento della situazione del personale e della relativa qualità dei servizi erogati.
Responsabile	Direttore di Dipartimento, Giunta.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o miglioramento dell'indicatore.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	L'azione si considera conclusa, considerando che, comunque, trattasi di soluzione indipendente dal Dipartimento, che può solo limitarsi a reiterare le richieste di nuovo personale all'Ateneo.

Indicatore	Numero amministrativi dedicati a progetti/Numero progetti finanziati (in corso) = 2 /52 = 0,03.
Analisi	A una fotografia del 2022, il rapporto è pari a 0,03, pari a solo due unità di personale amministrativo, che devono dedicarsi ai 52 progetti finanziati attualmente in corso. IL dato è aggravato dal fatto che una delle due unità di personale di cui sopra è concentrata esclusivamente sulla gestione del progetto ERC di cui il Disfor è capofila.
Azione proposta	. Infatti, non trattandosi di attività che può far capo al Dipartimento, ma con soluzione riferibile solo agli organi centrali, l'azione proposta non può essere che quella di riproporre la richiesta, pur monitorando l'andamento della situazione del personale e della relativa qualità dei servizi erogati.
Responsabile	Direttore di Dipartimento, Giunta.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o miglioramento dell'indicatore.

Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	L'azione si considera conclusa, considerando che, comunque, trattasi di soluzione indipendente dal Dipartimento, che può solo limitarsi a reiterare le richieste di nuovo personale all'Ateneo.

Di seguito le azioni e i relativi indicatori riferiti alle risorse per il personale docente, ovvero la distribuzione dei FRA e l'andamento della realizzazione della programmazione annuale delle procedure per reclutamento/avanzamento di carriera dei docenti, ovvero azioni e indicatori, che, al di là dell'implicita derivazione delle risorse da parte degli organi centrali, possono rappresentare azioni e aree di intervento effettivamente praticabili dl Dipartimento.

Azione	Aumento della quota pro-capite dei FRA per i docenti "attivi"		
Indicatore	Quota pro capite dei FRA ai docenti attivi	**Valore di partenza:** 914,99 Euro pro capite nel 2022 (45749,93 Euro per 50 docenti attivi)	**Target:** mantenimento o superamento della quota pro-capite per docenti attivi del 2022 (pari a 914,22 Euro)
Risultati ottenuti	Al 2023 la quota pro capite dei FRA è aumentata a 980,02 Euro pro-capite, distribuita su 49 docenti attivi. Peraltro, va tenuto conto del fatto che l'entità delle risorse FRA disponibili dipende dall'Ateneo e non dal Dipartimento. Resta l'intenzione del Dipartimento di operare su un progressivo aumento della quota premiale per incentivare la produttività scientifica, peraltro, sempre tenendo conto che la distribuzione pro-capite vede cifre sostanzialmente limitate.		
Esiti *(analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)*	Va osservato che i FRA sono per i docenti la principale risorsa di finanziamento interno. I criteri di distribuzione sono proposti dalla Commissione Ricerca, coerentemente con i criteri di distribuzione elaborati dalla Commissione Ricerca di Ateneo per la distribuzione dei fondi ai Dipartimenti. I criteri sono presentati e discussi in Consiglio di Dipartimento. Negli ultimi anni i FRA sono stati assegnati a ciascun strutturato suddivisi in una quota basale (assegnata a tutti) e una quota premiale calcolata in base alla produttività scientifica individuale. I fondi non spesi alla scadenza sono utilizzati dal Dipartimento per spese comuni (ad es. acquisto di materiali per i laboratori) o per sostenere l'attività di ricerca dei neoassunti (ad es. spese per pubblicazioni). In base alle disponibilità del Dipartimento e all'entità dei finanziamenti di Ateneo, il Dipartimento cofinanzia assegni di ricerca, uno per macroarea: pedagogia, psicologia, sociologia e area mista (filosofia, storia, geografia, lingue straniere). L'intenzione è quella di aumentare progressivamente la quota premiale per incentivare la produttività. Il monitoraggio dell'indicatore proseguirà il prossimo anno.		

Azione	Assicurare adeguata discussione della programmazione annuale delle procedure per reclutamento/avanzamento di carriera dei docenti prima della sua approvazione in Consiglio.		
Indicatore	Numero di riunioni per la discussione della programmazione annuale delle procedure per reclutamento/avanzamento di carriera dei docenti	**Valore di partenza:** due riunioni nel 2022	**Target:** intervenendo l'azione in una fase di cambio di Direzione, le modalità di predisposizione della programmazione saranno riviste, pur mantenendo la massima condivisione.
Risultati ottenuti	Tre riunioni nel 2023		
Esiti *(analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)*	La fase di predisposizione della programmazione annuale delle procedure per reclutamento/avanzamento di carriera dei docenti costituisce un punto nodale dell'attività annuale del Dipartimento, non solo perché assicura il ricambio (rispetto ai pensionamenti) e la progressione di carriera, ma anche perché costituisce uno strumento di informazione, consultazione collegiale e di equilibrio complessivo, in cui sono discusse diverse ipotesi, costruite e proposte dal Direttore sulla base degli indicatori precedentemente stabiliti dal Consiglio e della sostenibilità in termini di punti organico, che vanno opportunamente considerate e discusse prima della loro approvazione in Consiglio di Dipartimento. A tal fine, nell'ultimo lustro si sono sempre realizzate almeno due riunioni per la programmazione annuale delle procedure per il reclutamento/avanzamento di carriera dei docenti, una per i settori in cui sia presente almeno un professore ordinario e una per i settori dove manchi un professore ordinario (collegialmente rappresentati dal Direttore). Nel 2023 sono state fatte due riunioni tra i settori con ordinari e una tra i settori privi di ordinario, per un totale di tre riunioni complessive, nel tentativo di realizzare, sempre nelle condizioni possibili in base alla distribuzione annuale dei punti organico, una programmazione efficace in termini di risposta alle necessità ed efficiente in termini di tempi di realizzazione.		

	L'azione si caratterizza per una sua rilevanza strategica, peraltro, intervenendo in una fase di cambio di Direzione, le modalità di predisposizione della programmazione saranno riviste, pur mantenendo il principio della massima condivisione.

Sezione 4B: Indicatori analizzati

Per valutare lo stato delle Risorse dipartimentali vengono monitorati tutti gli indicatori proposti dall'Ateneo. Nel seguito si riportano gli indicatori definiti dal Dipartimento, che saranno analizzati nella sezione C, perché collegati ad azioni specifiche.

- Quota pro-capite FRA per i docenti "attivi"
- Rapporto tra numero di procedure di reclutamento e avanzamento di carriera dei docenti concluse nell'anno in corso e numero di procedure di reclutamento e avanzamento di carriera dei docenti programmate l'anno precedente
- Rapporto Omega del Dipartimento (N PA+ N RtdB + N RTT/ N PO)

Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Quota pro-capite dei FRA per i docenti "attivi"
Analisi	La quota pro-capite è aumentata a 980 Euro, tenendo conto che i docenti attivi sono diminuiti di una unità. Peraltro, è sceso il numero complessivo dei docenti da 58 nel 2022 a 55 nel 2023, così come è sceso il numero dei docenti inattivi, d 6 a 4. La quota premiale del 2022 è stata realizzata basandosi sul numero di mediane superate (da 1 a 3) da parte di ciascun docente. Nel 2023 si è utilizzato il criterio di Ateneo (superamento di almeno 2). In futuro si rivedrà il criterio al fine di aumentare la quota premiale per incentivare la produttività, pur mantenendo la quota basale per garantire un minimo di risorse e non escludere dalle possibilità di miglioramento i docenti i che non rientrino nelle soglie. SI consideri, comunque, che si tratta di distribuire cifre assai contenute, al di là dei criteri di premialità.
Azione proposta	Aumentare progressivamente la quota premiale
Responsabile	Commissione ricerca
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o superamento della quota premiale per i docenti attivi
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	annuale

Indicatore	Rapporto tra numero di procedure di reclutamento e avanzamento di carriera dei docenti concluse nell'anno in corso e numero di procedure di reclutamento e avanzamento di carriera dei docenti programmate l'anno precedente
Analisi	Il mantenimento di un'adeguata tempistica di conduzione a compimento delle procedure di reclutamento e avanzamento di carriera dei docenti costituisce un fondamentale requisito di efficienza temporale rispetto all'efficacia di soddisfazione delle esigenze di didattica, ricerca e terza missione dei diversi settori che compongono il Dipartimento, tenendo conto che queste ultime sì dipendono dalla distribuzione dei punti organico (indipendente dal Dipartimento), ma devono anche essere utilizzate efficacemente ed efficientemente rispetto alle risorse finanziarie messe a disposizione ogni anno dall'Ateneo. Nel 2022 sono state concluse sei su sei procedure programmate nel 2021 (1 da PO, 4 da PA, 1 da RTT-RtdB, per un rapporto pari a 1/1. Nel 2023 sono state portate a compimento 11 procedure su 12 programmate (2 su 3 da PO, 4 su 4 da PA, 3 su 3 da RTT-RtdB, 2 su 2 da RtdA), con un rapporto complessivo sceso di poco a 0,91.
Azione proposta	Assicurare adeguata discussione della programmazione annuale delle procedure per reclutamento/avanzamento di carriera dei docenti prima della sua approvazione in Consiglio.
Responsabile	Direttore e Consiglio di Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o superamento del valore soglia di 0,33, equivalente alla realizzazione di almeno un terzo delle procedure programmate l'anno precedente
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale

Indicatore	Rapporto Omega
Analisi	Al 31/12/2023 il rapporto Omega del Dipartimento era pari a 6,29 (33 PA+11 RTdB+0 RTT/ 7 PO). Al 1/11/2024 è pari a 5,00 (31 PA+ 8 RtdB + 1 RTT/ 8 PO). La previsione, calcolata con minimo incremento, una volta attuata la programmazione 2024 sarà pari a 3,31 (28 PA+12 RTdB+3 RTT/ 13 PO). Al termine del triennio 2024-2026, sempre calcolando con minimo incremento, il rapporto scenderà a 2,81 (30 PA+7 RTdB+8 RTT/ 16 PO), conseguendo così il conseguimento di un valore virtuoso compreso tra 2 e 3. Sulla base delle risorse effettivamente erogate, sono possibili scostamenti dal valore ipotizzato.
Azione proposta	Portare progressivamente il rapporto Omega a un valore compreso tra 2 e 3
Responsabile	Direttore, Consiglio di Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Portare il rapporto Omega entro un anno a un valore almeno inferiore o uguale a 4,5 entro il 1/11/2025. Il raggiungimento dell'obiettivo resta vincolato alle risorse effettivamente erogate.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	annuale

Sezione 5: Presa in carico osservazioni CPDS

Sezione 5A: monitoraggio azioni anni precedenti

Si consideri che l'anno precedente non sono state prese in considerazioni azioni; pertanto, si passa direttamente alla descrizione delle osservazioni della CPDS

Sezione 5B: Osservazioni della CPDS pertinenti al Dipartimenti

Dalla relazione della CPDS della Scuola di Scienze Sociali sono emerse diverse osservazioni specifiche per i diversi CDS afferenti al Disfor. Nello specifico, le osservazioni possono sintetizzarsi nei seguenti aspetti che interessano azioni che possono essere messe in pratica dal Dipartimento:

1) criticità strutturali (aule, laboratori, attrezzature, spazi comuni);
2) aspetti organizzativi e informativi (orari lezioni, coordinamento dei docenti sui programmi degli insegnamenti, tirocini, riconoscimento delle carriere pregresse);
3) orientamento in uscita (matching tra l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro).

Sezione 5C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Criticità relative ad aule, laboratori, attrezzature, spazi comuni
Analisi	Le criticità strutturali relativi alle aule, ai laboratori, agli spazi comuni, nonché alle attrezzature sono note al Dipartimento, che già in più occasioni ha predisposto molteplici interventi di ripristino delle condizioni o di miglioramento, partendo sia dal monitoraggio regolare della situazione, sia dalle richieste e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti. Per esempio, recentemente è stato predisposto uno spazio allattamento con predisposizione di fasciatoi presso i locali del Disfor per agevolare e sostenere le attività di cura. Peraltro, si rileva la complessità sistemica e procedurale negli interventi. Infatti, spesso le azioni di miglioramento, pur considerate, progettate e, soprattutto, in capo al Dipartimento, trovano spesso problematicità di attuazione per la complessa procedura prevista per le diverse criticità strutturali, che non può essere presa in carico dal Dipartimento, ma richiede l'apertura di una segnalazione e di un relativo ticket d'intervento. Per esempio, attività di miglioramento di un'aula, come nuove attrezzature che richiedano collegamenti a prese o impianti di conduzione, possono essere rallentati se non impediti da decadimenti murari o altri ammaloramenti dell'aula, sun cui il Dipartimento non può intervenire direttamente, ma deve aprire una segnalazione agli uffici centrali con richiesta a ditte in appalto che non sempre sono presenti sul territorio e non assicurano rapidità di soluzione.
Azione proposta	Monitoraggio generale una volta l'anno di tutta la struttura associato a monitoraggio continuo in base alle segnalazioni, con segnalazione all'Ateneo e apertura di ticket d'intervento
Responsabile	Direttore, Referente di edificio
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento di attività di controllo annuale e monitoraggio continuo
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Annuale complessivo e continuo su segnalazione

Indicatore	Criticità rispetto ad aspetti organizzativi e informativi (orari lezioni, coordinamento dei docenti sui programmi degli insegnamenti, tirocini, riconoscimento delle carriere pregresse);
Analisi	Per quanto riguarda gli orari delle lezioni, gli stessi sono presi in carico dal Dipartimento per il caricamento sul portale EasyAcademy, ma la predisposizione degli stessi è in carico ai CDS che li organizzano in base alle disponibilità dei docenti. Lo stesso dicasi per il caricamento dei programmi degli insegnamenti che è monitorato dai coordinatori di CDS. Similmente, lo sportello dello studente ha in carico il riconoscimento delle carriere. L'unica situazione tra quelle citate dove è possibile operare miglioramenti concreti riguarda le possibilità di tirocinio. Nello specifico, L'ufficio tirocini opera in collaborazione con la Commissione tirocini, laddove aspetti da considerare sono la specificità dei tirocini riferibili alle professionalità in uscita dai corsi di laurea afferenti al Disfor (essenzialmente in ambito psicologico, pedagogico ed educativo) e il vincolo normativo, oltre che sostanziale, per cui i diversi enti/aziende possono accogliere un numero limitato di tirocinanti. Pertanto, al di là degli aspetti di mera numerosità delle opportunità di tirocinio (comunque, sempre assicurate negli anni), non è sempre facile garantire un

	adeguato ventaglio di scelta sul piano dei "desiderata", laddove si consideri anche la necessaria garanzia del tirocinio curriculare per il conseguimento dei crediti formativi previsti.
Azione proposta	Mantenere o, se possibile, aumentare le opportunità di tirocinio
Responsabile	Ufficio tirocini, Commissione Tirocini
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento o superamento delle attuali opportunità di tirocinio
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	annuale

Indicatore	Matching tra l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro
Analisi	Le attività di orientamento in uscita sono spesso in carico all'Ateneo. Peraltro, si tenga, conto che già dalla fase di tirocinio gli studenti afferenti ai corsi del Disfor incontrano una prima opportunità per approcciarsi e incontrare il mondo delle aziende. Tuttavia, il Disfor ha provveduto a modificare alcuni corsi di laurea proprio per garantire un migliore match tra domanda e offerta di lavoro. La L19 è stata rinnovata con tre indirizzi che esplicitano le tre macro-aree professionali in cui un educatore può svolgere la propria attività professionale (il nuovo ordinamento è stato attivato nell'aa 2024/25 mentre i nuovi indirizzi partiranno dall'aa 2025/26). Così come, è stato innovato il corso di laurea della LM85 con due indirizzi che esplicitano le due macro-aree professionali in cui un pedagogista può svolgere la propria attività professionale (il nuovo ordinamento sarà attivato nell'aa 2025/26 mentre i nuovi indirizzi partiranno dall'aa 2026/27). Similmente, Il corso in Scienze e tecniche psicologiche è stato adeguato al nuovo percorso abilitante alla professione.
Azione proposta	Monitorare su AlmaLaurea l'andamento occupazionale dei laureati in L19, LM85, STP al termine dei percorsi
Responsabile	Direttore, CdS di L19, LM85, STP
Obiettivi previsti e valore target	Superamento della media nazionale nella percentuale di laureati occupati dopo un anno nei corsi L19, LM85, STP.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Almeno dopo quattro anni dall'avvio dei nuovi indirizzi.